

# COMUNE DI POLCENIGO

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024



Comune di Polcenigo

## SOMMARIO

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>5</b>
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE</b>	<b>5</b>
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente .....	6
<i>Risultanze della popolazione</i> .....	6
<i>Risultanze del Territorio</i> .....	7
<i>Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente</i> .....	8
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	9
3 – Sostenibilità economico finanziaria .....	12
<i>Situazione di cassa dell'Ente</i> .....	12
<i>Livello di indebitamento</i> .....	12
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti</i> .....	13
4 – Gestione delle risorse umane .....	13
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	14
<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>15</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO</b> .....	<b>15</b>
A) Entrate.....	16
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i> .....	16
<i>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</i> .....	16
<i>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</i> .....	17
B) Spese.....	17
<i>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</i> .....	17
<i>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</i> .....	17

<i>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</i> .....	17
<i>Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche</i> ....	18
<i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i> .....	19
C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa .....	20
D) Principali obiettivi delle missioni attivate .....	22
E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali .....	37
F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) .....	39
<b>Considerazioni finali</b> .....	<b>39</b>

## Premessa

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*

*Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e gravato dagli effetti della pandemia e del conflitto russo-ucraino con ricadute pesanti sui costi energetici e delle materie prime, per cui lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

Il Sindaco

Mario Della Toffola

# **PARTE PRIMA**

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

### **INTERNA ED ESTERNA**

#### **ALL'ENTE**



## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

MOVIMENTO ANAGRAFICO	
Popolazione all'1/01/2021	3.141
Nascite nell'anno	17
Decessi nell'anno	43
<b>Saldo naturale</b>	<b>-26</b>
Immigrati nell'anno	112
Emigrati nell'anno	109
<b>Saldo migratorio</b>	<b>+3</b>
Popolazione al 31/12/2021	3.118

SUDDIVISIONE POPOLAZIONE	
Maschi	1.528
Femmine	1.590

COMPOSIZIONE PER ETA'	
Prescolare (0-6 anni)	131
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	219
Decessi nell'anno	43
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	384
Adulti (30-65 anni)	1.512
Senile (oltre 65 anni)	872

AGGREGAZIONI FAMILIARI	
Nuclei	1.456
Convivenze	2

<b>ANDAMENTO STORICO</b>					
	<b>AI 31/12/2017</b>	<b>AI 31/12/2018</b>	<b>AI 31/12/2019</b>	<b>AI 31/12/2020</b>	<b>AI 31/12/2021</b>
Nati	12	18	22	16	17
Deceduti	31	43	44	43	43
<b>Saldo naturale</b>	<b>-19</b>	<b>-25</b>	<b>-22</b>	<b>-27</b>	<b>-26</b>
Immigrati	120	111	159	115	112
Emigrati	126	90	117	114	109
<b>Saldo migratorio</b>	<b>-6</b>	<b>+21</b>	<b>+42</b>	<b>+1</b>	<b>+3</b>

### **Risultanze del Territorio**

<b>TERRITORIO E STRUTTURE</b>		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.49,17		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 5	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 8,00	* Comunali km.16,00
* Vicinali km. 11,00	* Autostrade km. 0,00	

### **Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente**

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti i servizi al cittadino, le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

<b>Immobili</b>	<b>Numero</b>
Sede Municipale	1
Centro Lipientia (ex biblioteca comunale) e sede associazioni	1
Biblioteca Comunale	1
Centro Giovani	1
Teatro Comunale	1
Magazzino Comunale	1
Cimiteri	4
Castello (rudere)	1
Ex centralina Idroelettrica Santissima	1
Centro raccolta rifiuti	1
Sede Protezione Civile	1
Sede Forestale (ex plesso scolastico - elementari)	1
Sede Associazioni (ex plesso scolastico - medie)	1
Plesso scolastico	1
Immobile concesso in comodato uso Asilo Nido	1
Palestra	1
Campo da calcio	1
Campo da rugby	1
Centro Anziani	1
Minialloggi Comunali	5
Malghe Comunali	7
Ufficio Postale Polcenigo	1
Ufficio Reception AD	1
Caserma Carabinieri	1

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asilo nido	1	50
Scuole materne	1	70
Scuole elementari	1	110
Scuole medie	1	90

Reti	Tipo	Numero
Rete fognaria mista (km presunti)	Km	19,00
Acquedotto (km presunti)	Km	36,00
Illuminazione pubblica	Punti luce	560,00

Aree	Numero
Aree verdi, parchi, giardini	5

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	2
Veicoli	13
Personal computer fissi	24
Personal computer portatili	13
Stampanti	3
Fotocopiatori	3

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
TRASPORTO SCOLASTICO	MISTO	MARCON SRL /IN ECONOMIA	2024
MENSA SCOLASTICA	APPALTO	VE.RIS	2022
PRE-POST SCUOLA	APPALTO	COOP ITACA	2023
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	IN HOUSE	AMBIENTE SERVIZI	2030
SERVIZI CIMITERIALI	APPALTO	COOP NONCELLO	2023
SERVIZIO AFFISSIONE PUBBLICITA'	CONCESSIONARIO	MAGGIOLI TRIBUTI	2023
RISCOSSIONE COATTIVA	CONCESSIONARIO	MAGGIOLI TRIBUTI	2024
SERVIZIO GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	APPALTO	PRESOTTO	2023
SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANI	APPALTO		In corso di affidamento tramite CUCSA Regionale
SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI	APPALTO	I TIGLI	2022

### Organismi partecipati

Il Comune di Polcenigo detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
Bacino Imbrifero Montano - BIML - Consorzio Obbligatorio	Consorzio	n.d.
AUSIR – ex Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Occidentale	Agenzia	2,01%
Ambiente Servizi SpA	Società partecipata	0,21%
HydroGEA SpA	Società partecipata	0,28%
ATAP SpA	Società partecipata	0,28%
LSM Srl	Società partecipata	0,96%

Denominazione	Bacino Imbrifero Montano - BIML - Consorzio Obbligatorio
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni

Servizi gestiti	Consorzio obbligatorio per utilizzo dei proventi derivanti dai sovraccanoni su derivazioni d'acqua a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni dei comuni appartenenti al consorzio
-----------------	--

<b>Denominazione</b>	<b>AUSIR – ex Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale Occidentale</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni
Servizi gestiti	Agenzia – subentra al CATO nell'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, al servizio di gestione interrata dei rifiuti urbani previste dal D. Lgs. 152/2006. In particolare svolge attività di programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

<b>Denominazione</b>	<b>Ambiente Servizi SpA</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni
Servizi gestiti	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

<b>Denominazione</b>	<b>HydroGEA SpA</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni
Servizi gestiti	Gestione servizio idrico integrato

<b>Denominazione</b>	<b>ATAP SpA</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni
Servizi gestiti	Gestione del trasporto urbano ed extraurbano

<b>Denominazione</b>	<b>LSM Srl</b>
----------------------	----------------

Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni
Servizi gestiti	Manutenzione del verde pubblico, manutenzione segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione strade, gestione soste a pagamento

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 37 del 23 dicembre 2021 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. In tale sede è stato deliberato di:

- mantenere le quote di Ambiente e Servizi SpA, Hydrogea Spa e LSM Srl;
- confermare la dismissione graduale della partecipazione in Atap Spa.

In base alla normativa vigente il Comune di Polcenigo è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### *Situazione di cassa dell'Ente*

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021	€ 5.639.212,65
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 5.894.630,45
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 4.167.891,30

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno riferimento	Gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	0	0
2019	0	0
2018	0	0

#### *Livello di indebitamento*

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli del penultimo rendiconto precedente:

Anno riferimento	Interessi passivi (a)	Entrate correnti accertate (b)	Incidenza (a/b)%
2021 <sup>1</sup>	86.650,34	3.630.078,60	2,387%
2020	95.714,47	3.493.031,65	2,740%
2019	107.238,84	3.540.941,70	3,029%
2018	112.732,66	3.790.061,96	2,974%
2017	142.841,89	3.973.162,70	3,595%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno riferimento	Importo d.f.b. riconosciuti
2021	0,00
2020	6.069,50
2019	23.408,99

## 4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2021:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	2	2	0
Cat. C	6	6	0
Cat.B	4	4	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	12	12	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (dati espressi in unità di euro):

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021 <sup>2</sup>	871.093,40	22%
2020	694.580,00	23%
2019	699.152,00	22%
2018	617.941,00	20%
2017	647.732,00	23%

<sup>1</sup> Dati di preconsuntivo

<sup>2</sup> Dati del bilancio di previsione

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

# **PARTE SECONDA**

## **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI**

### **ALLA PROGRAMMAZIONE PER**

#### **IL PERIODO DI BILANCIO**



Il DUP deve essere redatto per l'intero triennio di riferimento del bilancio 2022-2024. Si espongono di seguito gli indirizzi generali della programmazione e della gestione:

## A) Entrate

La presente Amministrazione è in scadenza nel 2023, pertanto il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio. Il DUP deve essere tuttavia redatto per l'intero triennio di riferimento del bilancio 2022-2024. Si espongono di seguito gli indirizzi generali della programmazione e della gestione:

### ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, altri enti pubblici) formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, è ora fondato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Per quanto riguarda la T.A.R.I. si precisa che le tariffe dovranno essere stabilite in base al piano economico finanziario tenuto conto delle spese correlate per la gestione del servizio e dell'obbligo della copertura al 100% previsto dalla normativa vigente.

A decorrere dal 2020, l'articolo 1, commi da 0 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. L'ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 28.09.2020 il nuovo regolamento comunale.

Anche per l'esercizio 2022 l'Ente non intende apportare modifiche alle aliquote.

### ***Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale***

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti derivano principalmente da contributi Regionali e dall'utilizzo di risorse proprie.

### ***Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità***

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto di non ricorrere alla sottoscrizione di mutui.

## **B) Spese**

### ***Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali***

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Per il Triennio 2022-2024 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

### ***Programmazione triennale del fabbisogno di personale***

Il nuovo Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 è approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/03/2022. Le previsioni di spesa, come già precisato, garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

### ***Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi***

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2022-2024 è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 24/03/2022 (unitamente al programma

triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022, alla quale si rinvia per i dettagli del caso.

### ***Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche***

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'art.21 commi 3 – 4 – 5 -8 detta una nuova disciplina relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativi aggiornamenti annuali disponendo quanto segue:

*"3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n.3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.*

*4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*

*5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*

*8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:*

*a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento".

Per il Triennio 2022-2024 il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base dei nuovi modelli previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze 16 gennaio 2018, n.14.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 15 del 24/03/2022 ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022. Si rinvia a tale delibera per il dettaglio.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

<b>Principali lavori pubblici in corso di realizzazione</b>	<b>Fonte di finanziamento prevalente</b>	<b>Importo iniziale</b>	<b>Importo residuo al 01/01/2022</b>	<b>Realizzato Stato di avanzamento</b>
RESTAURO MURA CASTELLO - 1° LOTTO	Destinazione vincolata	336.000,00	3.970,77	Esecuzione
RESTAURO MURA CASTELLO - 2° LOTTO	Destinazione vincolata	464.000,00	14.931,55	Esecuzione
LAVORI DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO MURATURE, SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DELLE MURA, RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA DEL CASTELLO DI POLCENIGO	Destinazione vincolata	3.000.000,00	2.914.995,68	Esecuzione
REALIZZAZIONE PENSILINA INGRESSO PLESSO	Stanziamiento di bilancio	50.000,00	13.165,69	Esecuzione

SCOLASTICO				
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI POLCENIGO "PROGETTO SICUREZZA"	Destinazione vincolata	300.000,00	300.000,00	Progettazione
INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PERICOLO DI CADUTA MASSI, DELLA VIABILITÀ COMUNALE IN VIA SAN GIACOMO	Destinazione vincolata	242.237,00	198.743,27	Esecuzione
REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER SOSTATEMPORANEA AUTOCARAVAN E CARAVAN	Destinazione vincolata	103.050,85	26.405,85	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE PARCO SAN FLORIANO	Destinazione vincolata	140.000,00	140.000,0	Progettazione

### **C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

La verifica e il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio trovano fondamento ed indicazioni nella Relazione della Corte dei conti (Del. Sezione autonomie n. 13/15 – Sezione 1, par. 1.1) nella quale vengono riportate le tabelle di dimostrazione degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l'anno di riferimento e per i due esercizi precedenti.

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli stanziamenti per il triennio 2022-2024 sono stati iscritti nella misura adeguata al rispetto dei seguenti equilibri di bilancio:

- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio per servizi conto terzi e partite di giro;
- Equilibrio generale di cassa per il 2022.

*Equilibrio di parte corrente*

		2022	2023	2024
	<b>FPV/E CORRENTE e AVANZO</b>	66.080,24	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	1.716.620,00	1.719.620,00	1.719.620,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.517.632,08	1.407.542,55	1.397.542,55
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	434.234,74	403.092,44	308.759,73
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI	169.800,02	205.937,26	205.937,26
1	SPESE CORRENTI	3.716.583,42	3.540.616,48	3.428.121,69
	ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESA DI INVESTIMENTO	10.850,00	10.850,00	10.850,00
4	RIMBORSO PRESTITI	176.933,66	184.725,77	192.887,85
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Equilibrio di parte capitale*

		2022	2023	2024
	<b>FPV/E CAPITALE e AVANZO</b>	804.709,73	0,00	0,00
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	1.980.522,48	637.755,50	321.755,90
	ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESA DI INVESTIMENTO	10.850,00	10.850,00	10.850,00
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI	169.800,02	205.937,26	205.937,26
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.626.282,19	442.668,24	126.668,64
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Equilibrio partite di giro*

		2022	2023	2024
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibrio di cassa

		2022
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>	5.639.212,65
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	2.633.965,97
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.674.710,03
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	536.204,64
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	3.080.811,64
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	26.182,97
7	ANTICIPAZ DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	1.182.100,22
<b>TOTALE PREVISIONI ENTRATA</b>		<b>14.773.188,12</b>

1	SPESE CORRENTI	4.892.065,99
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.275.963,83
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	176.933,66
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE	0,00
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	1.251.227,55
<b>TOTALE PREVISIONI SPESA</b>		<b>9.596.191,03</b>

<b>FONDO FINALE CASSA</b>		<b>5.176.997,09</b>
---------------------------	--	---------------------

### D) Principali obiettivi delle missioni attivate

Nel D.U.P., le missioni rappresentano, in modo coerente con gli indirizzi strategici contenuti nelle linee guida dell'Amministrazione, gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. All'interno di ogni missione si sviluppano i programmi operativi che l'ente intende realizzare, in cui si individuano:

- le finalità da conseguire,
- le motivazioni delle scelte di indirizzo effettuate,

- le risorse umane e strumentali ad essi destinati, in quanto per far fronte alle attività programmate servono adeguate dotazioni finanziarie, di personale ma anche di mezzi strumentali.

Nell'ottica della programmazione triennale i programmi/obiettivi operativi possono essere considerati la realizzazione degli obiettivi strategici di mandato. L'obiettivo operativo può rientrare in un intervento sia di parte corrente che di parte capitale. La spesa corrente impiega risorse per il funzionamento della struttura, mentre quella in conto capitale serve per creare adeguate infrastrutture che consentono di erogare i servizi.

In particolare, per il periodo oggetto di programmazione, l'attenzione relativamente agli obiettivi trasversali è stata posta ai temi della digitalizzazione, della trasparenza, della privacy, oltre a quello dell'anticorruzione (con riferimento sia all'ente comunale sia alle società partecipate) quali argomenti da svilupparsi nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, insieme alla programmazione del personale e alla performance, perseguendo una pianificazione coerente atta a creare un aumento del valore pubblico a beneficio della collettività per il raggiungimento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale ed ambientale, sia per i cittadini che per le imprese.

Gli elementi da considerare in tale ottica sono dunque, oltre al valore pubblico che si vuole raggiungere, gli obiettivi strategici che ci si deve dare, i destinatari dell'attività dell'ente, i termini per il raggiungimento, gli strumenti di misurazione, il punto di partenza, il traguardo atteso e le fonti che rendono verificabili i dati. Le finalità da raggiungere sono pertanto ascrivibili alle seguenti tipologie: semplificazione, digitalizzazione ed efficienza; vanno inoltre finalizzati alla piena accessibilità, devono favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppare il processo di digitalizzazione dell'Ente

Durata: mandato del Sindaco

Referente: Segretario Generale

Finalità da conseguire: Attuazione del CAD approvato con decreto legislativo n. 82/2005 e del Piano triennale per l'Informatica della Pubblica amministrazione e delle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale, l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio con il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, di coordinare le amministrazioni nell'attuazione del Piano Triennale e di diffondere l'utilizzo

delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per favorire l'innovazione e la crescita economica.

Motivazione delle scelte: La digitalizzazione rappresenta uno sviluppo necessario e pertanto la stessa deve divenire strumento di gestione dei processi, in un'ottica di implementazione dell'efficienza e della trasparenza dell'attività amministrativa.

Azioni:

1. Attuare il Piano per l'informatica in collaborazione anche con gli altri soggetti esterni esperti
2. Promuovere la corretta formazione specifica del Responsabile della Transizione al Digitale e dei suoi collaboratori
3. Verificare l'attuazione delle scadenze temporali stabilite dal CAD e impartite dall'Autorità
4. Sostenere l'adozione di strumenti informatici adeguati
5. Supportare il potenziamento di conoscenze e competenze informatiche del personale dipendente

**OBIETTIVO STRATEGICO: Potenziare le professionalità**

Durata: mandato del Sindaco

Referente: Segretario Generale

Finalità da conseguire: Migliorare le conoscenze, competenze e abilità del personale dipendente.

Motivazione delle scelte: La formazione è una delle leve principali per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento nell'erogazione dei servizi alla collettività.

Azioni:

1. Analizzare il contesto di riferimento
2. Redigere un Piano formativo adeguato
3. Ricercare sinergie con soggetti istituzionalmente dedicati alla formazione
4. Promuovere la partecipazione a percorsi formativi da parte dei dipendenti
5. Verificare i risultati dell'attività formativa

**OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità**

Durata: mandato del Sindaco

Referente: Segretario Generale

Finalità da conseguire: Il decreto legislativo n. 33/2013, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 97/2016 all'art. 10, ha fatto venire meno

l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con l'obbligo di indicare, in un'apposita sezione del PTPC del nominativo dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale governance della trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della pubblica amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTPC ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

1. Adottare tutte le misure di trasparenza previste e disciplinate dal Piano
2. Garantire la qualità del contenuto delle informazioni pubblicate
3. Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti
4. Svolgere attività di approfondimento e formazione in tema di trasparenza
5. Collaborare con il servizio informatico comunale e con l'Insiel per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente al fine di garantire l'automazione dei processi e la pubblicazione in Trasparenza

**OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

**Durata: mandato del Sindaco**

**Referente: Segretario Generale**

Finalità da conseguire: Attuazione della legge n. 190/2012, dei decreti delegati e delle determinazioni dell'ANAC, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela di legalità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC. È altrettanto essenziale che il PTPC sia aggiornato ed integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso

contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

1. Redigere il PTPC e la Relazione annuale del RPC circa l'attuazione del PTPC nei termini previsti dalla legge
2. Adottare le misure organizzative necessarie all'effettiva applicazione del PCPC
3. Garantire il coinvolgimento di tutti gli attori, interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC
4. Effettuare il costante monitoraggio sull'attuazione del PTPC
5. Potenziare la formazione del personale mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali nelle aree a più elevato rischio anche con risorse interne dell'ente

**OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e d'illegalità nelle società e organismi partecipati**

**Durata: mandato del Sindaco**

**Referente: Segretario Generale**

Finalità da conseguire: Attuazione della legge n. 190/2012 e dei decreti delegati in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela di legalità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa con riferimento alle società partecipate.

Motivazione delle scelte: Le società partecipate rappresentano una diretta diramazione della pubblica Amministrazione e pertanto sulle stesse va esercitato un controllo organizzativo e gestionale che, nel rispetto delle specifiche peculiarità dei modelli organizzativi adottati, consenta di prevenire la corruzione e l'illegalità, verificando l'adozione e l'attuazione delle misure idonee concretamente al raggiungimento degli obiettivi e delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

Azioni:

1. Verificare la nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità
2. Verificare l'adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione e adottate dall'organo di indirizzo della società
3. Verificare l'adeguatezza dei contenuti minimi delle misure con riferimento sia alle misure obbligatorie, inclusa la formazione anticorruzione, sia con riferimento alle misure ulteriori

4. Verificare l'adozione e attuazione di misure organizzative per la prevenzione della corruzione
5. Verificare l'adozione e attuazione livelli minimi obbligatori di trasparenza

**OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppare una cultura della privacy all'interno dell'Ente**

Durata: mandato del Sindaco

Referente: Segretario Generale

Finalità da conseguire: Attuazione del Regolamento Europeo 2016/679 e del Testo unico sulla Privacy, approvato con decreto legislativo n. 196/2003 e aggiornato con il decreto legislativo n. 101/2018, in un'ottica di diffusione della cultura della tutela della privacy nel contesto organizzativo dell'Ente.

Motivazione delle scelte: La privacy rappresenta un tema di sempre maggiore attualità e pertanto la stessa deve divenire presupposto giuridico noto nella gestione dei dati trattati dall'Ente, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità.

Azioni:

1. Aggiornare con periodicità il registro dei trattamenti
2. Monitorare la corretta nomina dei responsabili dei trattamenti ai sensi dell'articolo 28
3. Attuare idonee misure organizzative per la tutela della privacy
4. Garantire livelli minimi obbligatori di sicurezza nella gestione dei dati
5. Rafforzare la formazione del personale interno in materia di privacy

#### Obiettivi PNRR

Per il prossimo periodo di programmazione, di primaria importanza risulta cogliere le opportunità date dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con il PNRR il Governo intende attuare importanti riforme di contesto per migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sono dunque da cogliere le opportunità che a livello locale detto Piano offre.

In particolare il Comune di Polcenigo intende ottenere finanziamenti per:

- intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU, pubblicato il 20 dicembre 2021 sul sito web del Ministero della Cultura, incentrato sulla valorizzazione del borgo di Polcenigo attraverso la realizzazione di interventi rivolti alla riqualificazione degli spazi pubblici a favore di eventi culturali e alla eliminazione delle barriere architettoniche, per un importo di € 1.600.000,00;
- intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Parchi e giardini storici”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU, pubblicato il 30 dicembre 2021 sul sito web del Ministero della Cultura, incentrato sulla valorizzazione del borgo di Polcenigo attraverso la realizzazione di interventi di rigenerazione, incremento e ripristino del giardino del castello dei Conti di Polcenigo, per un importo di € 1.200.000,00.

Di seguito vengono illustrate le missioni valorizzate nel bilancio di previsione 2022-2024 del Comune di Polcenigo.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*.

L'area strategica di gestione e amministrazione si riferisce fondamentalmente alla gestione delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell'ente quali: gli organi istituzionali, l'attività di segreteria, la gestione economica, finanziaria, di programmazione, la gestione tributaria e fiscale, la gestione patrimoniale, le risorse umane.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	1.576.741,21	1.472.247,14	1.423.647,14
Parte capitale	230.000,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	72.090,00	72.090,00	72.090,00
Parte capitale	300.000,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario RGS *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

L'istruzione è stata e continua ad essere uno degli obiettivi di primaria importanza di questa amministrazione. La presenza delle scuole è un elemento fondamentale per la permanenza o l'arrivo di nuclei familiari ed è ugualmente importante assicurare una serie di servizi ausiliari all'istruzione, di cui usufruiscono anche i comuni limitrofi, mediante convenzioni, quali il trasporto scolastico, il servizio mensa, il servizio di accoglienza pre-post scuola, l'acquisto di libri. La recente emergenza pandemica ha messo ulteriormente in evidenza la bontà degli investimenti effettuati nel corso degli anni in termini di investimenti tecnologici sulla scuola (banda larga e dotazione informatiche di ultima generazione)

La missione fa riferimento a tutta la parte gestionale connessa con l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi connessi all'istruzione (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	430.630,00	434.630,00	434.630,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

Include la gestione delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, la gestione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Il settore culturale ha una importanza fondamentale per la crescita e lo sviluppo di tutta la comunità e si ritiene che le finalità da perseguire siano il livello standard dei servizi erogati e degli eventi realizzati. Emblematici gli interventi già realizzati ed in corso di realizzazione sulla villa

castello e sulla scalinata che oltre a riqualificare il territorio si prestano a diventare sede di suggestivi eventi culturali e musicali.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	113.000,00	78.500,00	77.500,00
Parte capitale	814.931,55	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”*

Non si può non trattare il binomio sport-turismo che sta diventando per il comune di Polcenigo un'opportunità di visibilità a livello nazionale ma in alcuni casi anche internazionale, si pensi agli eventi legati alla mountain bike, da non perdere.

L'Amministrazione intende continuare a sostenere il settore sportivo e giovanile locali e a tal fine sono destinate l'erogazione dei contributi e la messa a disposizione degli impianti sportivi/ricreativi comunali in stato ottimale per la fruizione.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	49.500,00	51.500,00	51.500,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”*.

La missione concerne la gestione delle attività e dei servizi relativi al turismo, alla promozione e allo sviluppo del turismo sul territorio.

Il turismo è un settore portante dell'economia e rappresenta un'opportunità anche per lo sviluppo del nostro territorio. E' possibile che la pandemia da Covid-19 abbia assestato il colpo finale al turismo di massa, per come lo abbiamo conosciuto in questi anni, accelerando un processo di trasformazione dell'offerta che era già in atto da tempo. Il turismo in Italia è da un po' di anni in evoluzione con una domanda in crescita per vacanze nella natura, destinazioni minori e poco affollate. A maggior ragione dopo questa emergenza è ragionevole attendersi una domanda più attenta a certi valori, culturali e paesaggistici, che riafferma la centralità del nostro patrimonio. In questi anni questa amministrazione ha fatto molto su questo fronte, ed è pronta a cogliere questa opportunità lavorando per rilanciare ulteriormente l'offerta turistica di Polcenigo.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	14.200,00	11.200,00	11.200,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”*

La missione comprende le attività che riguardano l'urbanistica ed il riassetto del territorio comunale.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	2.135,00	2.135,00	2.135,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*.

Gli stanziamenti sono finalizzati a mantenere il livello standard nel servizio di gestione e manutenzione dell'ambiente.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	516.141,00	505.141,00	505.141,00
Parte capitale	206.893,31	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”*

La missione comprende le attività che riguardano la viabilità e le infrastrutture stradali.

L'Amministrazione ritiene essenziale assicurare standard buoni nei servizi di manutenzione e gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali nonché di tutti i servizi collegati, primi fra tutti l'illuminazione pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia ai fini di un contenimento delle spese. In questi anni sono stati effettuati molteplici interventi sia in termini di asfaltature che di efficientamento energetico con la sostituzione di gran parte delle vecchie lampade della pubblica illuminazione con quelle di nuova generazione a led.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	299.815,00	294.815,00	294.815,00
Parte capitale	1.007.788,09	365.999,60	50.000,00

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”*

La missione comprende le attività che riguardano principalmente il sistema di protezione civile.

Il Servizio di Protezione Civile è fondamentale nei territori montani come il nostro sia per le attività straordinarie di soccorso nonché di intervento quali incendi, lo sgombero della neve o alberi in seguito a fortuali, che per quelle più ordinarie di aiuto e supporto alla popolazione (si pensi alle recenti attività svolte durante l'emergenza pandemica) e intervento in attività quali le manifestazioni che si tengono sul territorio. In questi anni l'Amministrazione ha supportato questa fondamentale istituzione investendo, grazie anche a contributi regionali, sulla dotazione strumentale e tecnologica del Gruppo di Protezione civile locale.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	8.200,00	6.200,00	6.200,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”*.

L'Amministrazione ritiene il settore delle politiche sociali ed assistenziali (assieme a quello dell'istruzione) prioritario ed essenziale per assicurare ai cittadini, per quanto di competenza del Comune, il maggior sostegno possibile. La grave crisi già causata dalla pandemia, alla quale purtroppo si aggiungono i negativi risvolti economico-politici del conflitto russo-ucraino,

ha evidenziato delle significative criticità anche sul nostro territorio, con un aumento delle richieste di sostegno.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	347.142,38	300.294,42	297.794,42
Parte capitale	55.818,64	65.818,64	65.818,64

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”*

La missione riguarda solo marginalmente il Comune trattandosi principalmente di attività in capo alla Regione.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	17.550,40	17.550,40	17.550,40
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	5.800,00	8.000,00	8.000,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	0,00	0,00	0,00
Parte capitale	10.850,00	10.850,00	10.850,00

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario RGS: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni salvo la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili sia per il fondo di riserva che per il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

In sede di bilancio di previsione bisogna:

- a) Individuare le categorie di entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) Calcolare per ogni posta individuata la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) Cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche previste dal principio contabile applicato.

Va ricordato, infatti, che l’armonizzazione dei nuovi sistemi contabili prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo

stesso tempo occorre stanziare nelle spese di accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata accantonata.

La scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione è lasciata al singolo ente che deve darne adeguata motivazione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	183.050,38	212.693,71	161.468,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario RGS: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”*

In tale missione vengono indicate le quote capitale dei mutui in estinzione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	80.588,05	72.619,81	64.450,73
Quota capitale	176.933,66	184.725,77	192.887,85

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

In tale missione vengono riepilogati i servizi per conto di terzi.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio degli Enti Locali.

E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è quindi influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

## **E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

L'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la

perequazione tributaria”, convertito con modificazioni nelle Legge n.133 del 6 agosto 2008, prevede:

- Al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Al comma 2 prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- Al comma 3 prevede che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- Al comma 4 prevede che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- Al comma 5 prevede che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Va precisato che:

1. Con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili così come prevista e disciplinata dall'art.58 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, consente integrazioni e modificazione del Piano in corso di esercizio e comunque attribuisce la competenza ad approvare l'atto in via definitiva, su proposta della Giunta, al Consiglio, che vi provvederà prima di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024;
2. La procedura consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

### **Alienazioni anno 2022**

Nessuna alienazione.

### **Alienazioni anno 2023**

Nessuna alienazione.

### **Alienazioni anno 2024**

Nessuna alienazione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato dalla Giunta con delibera n. 17 del 24/03/2022. Si rinvia a tale atto per le informazioni di dettaglio.

## **F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato abrogato a decorrere dall'esercizio finanziario 2020 dal D.L. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019.

## **Considerazioni finali**

Il presente documento è stato redatto conformemente al D. Lgs. 23/6/2011, n.118 e ss.mm.ii. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art.1, comma 887, della legge 27/12/2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Come già si è avuto modo di evidenziare, il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024; periodo quindi superiore al mandato dell'attuale amministrazione che scadrà nel corso del 2023.